



European Union Support for Prison Education Policy and Practice

Alan Smith

Erasmus+

Il supporto dell'Unione Europea all'educazione in carcere: politica e pratica

Alan Smith

*Ex coordinatore del programma Grundtvig per l'apprendimento degli adulti alla
Commissione europea*

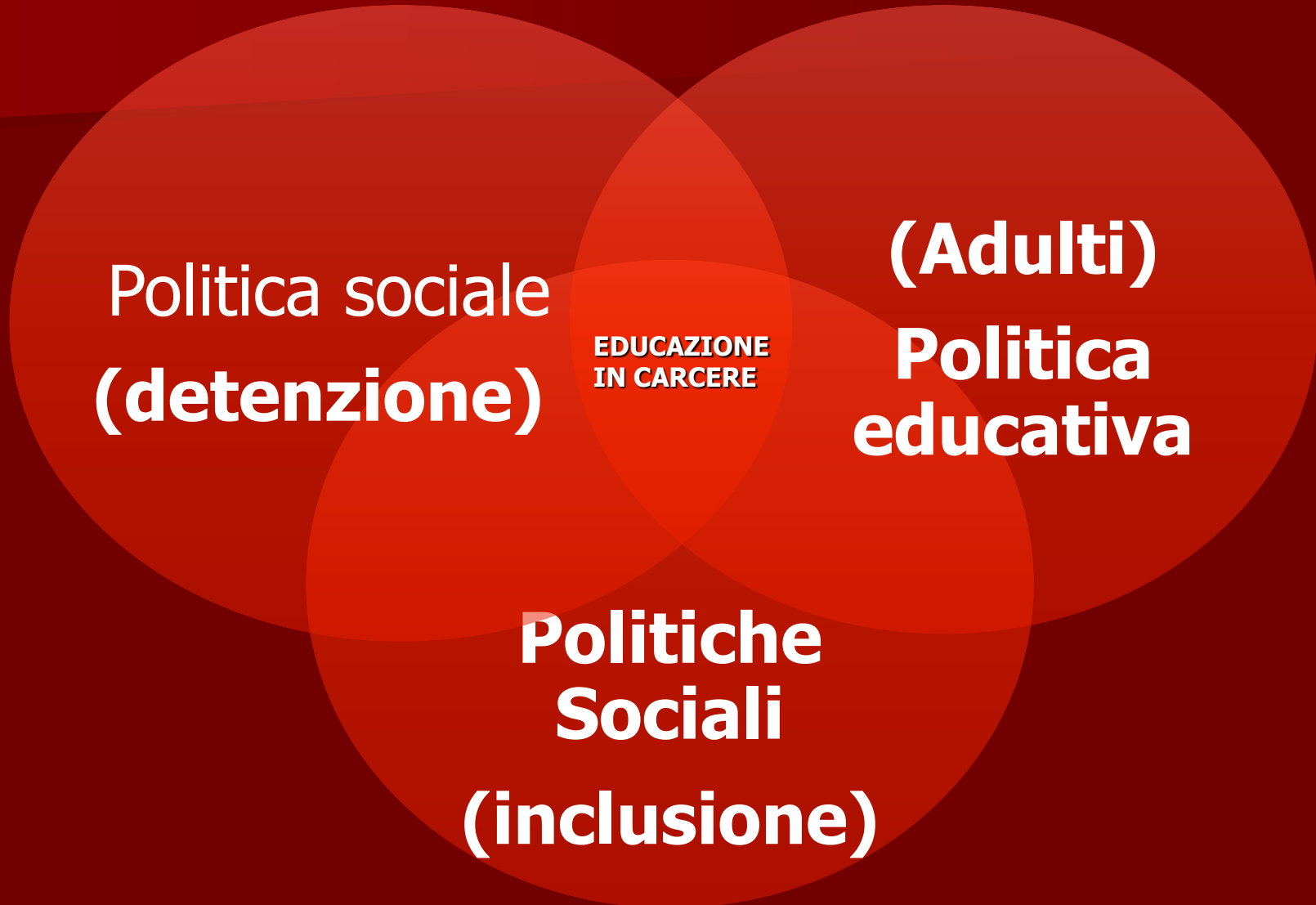
« Liberi di apprendere. L'educazione degli adulti in carcere »

Napoli, 4 Aprile 2016

Panoramica

- Perché l'educazione in carcere è rilevante per l'UE?
- Quali aree delle politiche UE sono interessate?
- Quale supporto pratico ha dato l'UE per l'educazione in carcere fino ad oggi?
- Come possiamo proseguire?

Educazione in carcere – un'intersezione tra educazione, politiche sociali e giustizia



Strumenti UE

- Dichiarazioni e documenti UE
 - Istruzione e formazione: “ET2020”
 - *Agenda Europea per l’adult learning*
 - Politica sociale (Politica di Coesione 2014-2020)
 - Politica di giustizia (soprattutto: Mandato di arresto europeo / scambio di detenuti)

- Programmi
 - “Erasmus+” e programmi precedenti
 - *Electronic Platform for Adult Learning in Europe (EPALE)*
 - Fondo Sociale Europeo
 - Programma “Giustizia” e programmi precedenti
 - Altri programmi (“Horizon 2020”, “Creative Europe” etc.)

Educazione degli adulti / “Educazione in carcere”

- L'educazione degli adulti copre:
 - Attività Formali / non-formali / informali
 - Generale / professionale
 - Intrapresa dopo aver lasciato il percorso di istruzione e formazione iniziale
- L'educazione in carcere fa riferimento a tutti questi ambiti, con bisogni e priorità comuni all'educazione degli adulti nel suo insieme

Politica UE sull'educazione degli adulti

■ Sfida:

- Carenze sostanziali nelle conoscenze e abilità degli adulti
- Partecipazione a eda fortemente variabile in Europa (<2% - >31%)
- Coesione sociale e problema dei migranti

■ Risposte relative a:

- Sviluppo personale
- Sviluppo delle abilità
- Coesione sociale
- Cittadinanza attiva (maggiore enfasi dal 2015)

→ *Sfide e risposte sono entrambe rilevanti per l'educazione in carcere*

Agenda Europea per l'apprendimento degli adulti

- Documento chiave della politica UE sull'apprendimento degli adulti (2011)
- Allegato contenente le priorità specifiche per il 2012-2014
- Nuove priorità proposte dalla Commissione fino al 2020
- Importante intrinsecamente e come indirizzo politico per le priorità *Erasmus+*
- Eventi in 36 paesi tramite i coordinatori nazionali
 - Dibattito e scambio tra stakeholders (nazionali, regionali, locali)
 - Gruppi direttivi o Entità Nazionali per i decisori politici
 - Gruppi di lavoro, reti regionali e locali
 - Siti web e materiali informativi

Politica UE specifica per l'apprendimento in carcere

- Parte della Priorità 3 dell'Agenda Europea per l'Adult Learning (equità, coesione sociale, cittadinanza attiva): Gli Stati membri dovranno « Affrontare i bisogni educativi delle persone [...] in situazioni specifiche di esclusione dall'apprendimento come quelle nei [...] carceri e fornire guida e supporto adeguato. »

>>> *primo riferimento UE esplicito all'educazione in carcere come priorità dell'educazione degli adulti!*

...molte altre priorità rilevanti per l'educazione in carcere

- Seconde opportunità di apprendimento e di vita
- Migliorare l'alfabetizzazione e le competenze numeriche degli adulti
- Acquisire competenze di base ed elementi di alfabetizzazione necessari alla partecipazione attiva nella società (alfabetizzazione economica, finanziaria, consapevolezza civica, culturale e politica, apprendimento per un vivere sano etc.)
- Aumentare l'offerta di opportunità di apprendimento
- Promuovere l'impegno individuale all'apprendimento
- Aumentare la creatività e la capacità innovative dei cittadini
- Fare un uso migliore delle TIC in ambito di educazione degli adulti (ampliare l'accesso, apprendimento a distanza, piattaforme e strumenti e-Learning)
- Migliorare la raccolta e l'analisi dei dati sull'educazione degli adulti (partecipazione, enti erogatori, finanziamenti, risultati e benefici dell'educazione degli adulti per i partecipanti e la società)
- Monitorare il settore dell'educazione degli adulti

Politica sociale UE

- Parte della politica di Coesione 2014-2020
- Obiettivo tematico "Investire nell'educazione e formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente":
 - Migliorare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età in contesti formali, non formali e informali
 - Aggiornare la conoscenza, le abilità e le competenze della forza lavoro
 - Promuovere percorsi di apprendimento flessibile attraverso l'orientamento professionale e la validazione delle competenze acquisite

→ *Finanziamenti FSE per l'educazione in carcere in molti Paesi EU*

Politica UE Giustizia

- Mandato di arresto europeo
 - Scambio di carcerati
 - Buoni standard di detenzione richiesti in tutta Europa
 - Educazione in carcere come dimensione importante in condizione di detenzione
- *I finanziamenti per l'educazione in carcere nell'ambito del programma "Giustizia" sono comunque rari*

Supporto UE per l'educazione in carcere

La dimensione pratica

- Finanziamenti UE per l'educazione in carcere
- Conferenza europea sull'educazione in carcere 2010
- Studi sull'educazione in carcere
 - Analisi della ricerca sull'educazione in carcere 2011
 - Mappatura dell'educazione in carcere in Europa 2013

Strumenti di finanziamento UE per l'educazione in carcere

- Occupazione e Affari sociali: Fondo Sociale Europeo (programmi operativi nazionali, precedentemente sotto l'iniziativa comunitaria EQUAL)
- Istruzione e Formazione: Programma LLP (fino al 2013)
 - Grundtvig (educazione degli adulti)
 - Leonardo da Vinci (formazione professionale)
- Erasmus + (2014-2020)
 - **Educazione degli adulti**
 - formazione professionale
 - Gioventù
 - Educazione scolastica
 - Istruzione superiore
- + altri programmi rilevanti

FSE e educazione in carcere

- Iniziativa comunitaria «EQUAL» (ambito Occupazione)
 - 121 Partenariati di sviluppo quasi esclusivamente su (ex)ristretti, € >170 milioni (call 2001 + 2004)
 - Evento di Scambio, Lisbona, ottobre 2006
 - Policy Forum, Varsavia, giugno 2007 («Prevenzione della recidiva»)
 - Rete Europea per l'Apprendimento ExOCOP (Ex-Offenders Community of Practice) come follow-up, 2009-2012
 - Dichiarazione di Berlino 2012
 - Importanti risultati
- Supporto tramite FSE (anche nel periodo 2014-2020)

EQUAL – Risultati

- Produzione di piattaforme innovative per l'apprendimento
- Sviluppo e dimostrazione di strategie di successo per ridurre la recidiva
- Importanti raccomandazioni politiche che includono l'educazione e la formazione

Il Supporto di Grundtvig e Leonardo per l'istruzione e formazione in carcere 2000-2013

- Programmi EU per l'istruzione e la formazione 145
 - Grundtvig 121
 - Leonardo da Vinci 22
 - Misure di Accompagnamento/Azioni congiunte 2

- 31 (su 33) paesi eleggibili coinvolti in progetti Grundtvig e Leonardo, 23 come coordinatori

- Da notare anche il support tramite il programma "Gioventù in Azione"

Focus tematico (Grundtvig e Leonardo)

- Tematiche frequentemente affrontate:
 - Transizione e reintegrazione
 - Formazione iniziale e in servizio degli insegnanti
 - Arte e creatività culturale
 - Istruzione di base degli adulti, alfabetizzazione letteraria e matematica, 'soft skills'
 - Carcere come un ambiente di apprendimento positiva per apprendere
 - Orientamento e consulenza
 - Validazione & accreditamento di precedenti apprendimenti, quadro delle qualifiche
 - e-Learning
 - Formazione professionale
- Forte attenzione a reclusi, insegnanti e staff carcerario
- Ma anche attenzione a gruppi specifici come reclusi minorenni, donne e nazionalità straniere

Erasmus+ e Educazione in carcere (2014-2015) (statistiche)

- 22 progetti in ambito di educazione degli adulti
 - 10 progetti di mobilità KA1
 - 12 partenariati strategici KA2 (2.9% dei progetti KA2 eda)
- Altre azioni: Scuole 4, VET 3, Istruzione superiore 1, Gioventù 6, "KA3" 2 = 16 progetti
- Forte aumento di progetti sull'educazione in carcere nel settore adulti dal 2014 (6)(3 KA1+3 KA2) al 2015 (16)(7 KA1+ 9 KA2) sia nell'ambito della KA1 che KA2
- Questo aumento (+167%) è il più significativo di tutto l'ambito eda (+/-0%)
- Coordinamento di progetti sull'educazione in carcere in ambito di educazione degli adulti fino ad ora:
 - Ad oggi 11 paesi hanno coordinato un progetto
 - 6 paesi hanno coordinato un progetto KA1, 8 paesi un KA2, 3 paesi sia un KA1 che KA2 (NL, RO, TR)
 - I paesi più attivi come coordinatori sono: TR(5), IT(3), ES-NL-PT-RO-UK (2 ciascuno), FR-EE-HU-BE (1 ciascuno)

Educazione in carcere

(ambito educazione degli adulti):

passaggio da LLP-Grundtvig a Erasmus+

- Educazione degli adulti in totale:
 - Grundtvig-LLP 2012+2013: 856 progetti (LP e multilaterali)
 - Erasmus+ (eda) 2014+2015: 419 progetti (KA2) (-51%)
- Educazione in carcere (in ambito eda):
 - LLP-Grundtvig 2012+2013: 26 progetti (LP e multilaterali)
(3.0% del totale di Grundtvig)
 - Erasmus+ (eda) 2014+2015 :12 progetti (KA2) (-54%)
(2.9% del totale di E+ eda .)
- Probabile calo dei numeri in Erasmus+ (KA1) rispetto alla formazione in servizio LLP-Grundtvig (le cifre ancora non sono disponibili)

Erasmus+ ed educazione in carcere (2014-2015) (temi)

- KA1 progetti di mobilità per la formazione in servizio dello staff
 - Educazione in carcere generale (es. Progetto EPEA-NL)
 - Progetti con focus specifico (VET, Lingue, Riabilitazione, detenute etc.)

- KA2 Partenariati strategici
 - VET e reinserimento occupazionale (anche tramite il settore “VET” di E+)
 - Arte e creatività
 - Sviluppo dello staff (insegnanti e altro staff) (anche tramite il settore “Scuola” di E+)
 - Valorizzazione degli apprendimenti pregressi
 - Lingua straniera e competenze interculturali
 - Anti-radicalizzazione
 - Educazione alla salute in carcere
 - Ristretti minorenni (tramite “Gioventù” e il settore “Scuola” di E+)

- KA3 Progetti lungimiranti di cooperazione
 - Linee guida per lo staff nei carceri per minori (PT)
 - Istruzione per ristretti stranieri (B-nl)

Iniziative specifiche UE per promuovere l'educazione in carcere in ambito eda (in aggiunta al finanziamento di progetti e mobilità)

- Conferenza europea sull'educazione in carcere ("Percorsi per l'inclusione"), Budapest 2010
 - [Documentazione dettagliata in EPALE](#)
- Analisi della ricerca sull'educazione in carcere (2011)
 - "Educazione e formazione in carcere in Europa - esame e commento della letteratura, dell'analisi e della valutazione esistente"
 - http://ec.europa.eu/justice/news/consulting_public/0012/Fullreport_en.pdf
- Mappatura dell'educazione in carcere in Europe (2013)
 - "Educazione e formazione in carcere in Europa – stato dell'arte e sfide"
 - http://ec.europa.eu/education/library/study/2013/prison_en.pdf

Conferenza europea “Percorsi per l’inclusione” 2010

- Oltre 220 partecipanti da oltre 30 paesi
- Decisori politici e professionisti
- Livelli europei, nazionali, regionali, locali
- Ampio spettro di questioni
- Preparazione dettagliata e documentazione
- Follow-up

Raccomandazioni della Conferenza

- Approccio olistico: istruzione generale, formazione professionale, sviluppo della abilità personali; creatività e conoscenza.
- Uso ottimale delle nuove tecnologie nell'istruzione e nella formazione
- Cooperazione multiforme fra agenzie
- Migliorare i legami tra carcere e mondo esterno
- Migliorare l'ambiente di apprendimento in carcere
- Necessità di una migliore formazione degli educatori carcerari
- Necessità di ricerche ulteriori sull'educazione in carcere
- Rafforzare la cooperazione europea per stimolare l'innovazione e lo scambio di esperienze a tutti i livelli

Rapporto sulla ricerca e valutazione dell'educazione in carcere (2011)

- *L'educazione in carcere e la formazione in Europa – esame e commento della letteratura, dell'analisi e della valutazione esistente*
- Rapporto della GHK, per la DG Istruzione e Formazione della Commissione Europea
- Supportato da gruppo di esperti
- http://ec.europa.eu/justice/news/consulting_public/0012/Fullreport_en.pdf

Struttura dello studio

- Principali aree di interesse:
 - Carcere come ambiente positivo per l'apprendimento
 - L'educazione e formazione professionale per l'occupabilità
 - L'istruzione in carcere in aree tematiche specifiche
 - Efficacia, costo-efficacia e il valore pubblico dell'educazione e formazione in carcere
- Messaggi chiave che emergono dalla letteratura
- Raccomandazioni, anche per indagini successive
- Bibliografia estesa (46 pagine)
- Precisazioni inerenti la copertura geografica dello studio

Mappatura dell'educazione in carcere in Europa (2013)

- *Educazione e formazione in carcere in Europa – stato dell'arte e sfide*
- Rapporto della GHK, per la DG Istruzione e Formazione della Commissione Europea
- Supportato da un gruppo di esperti
- Carenze evidenziate nell'erogazione e nella partecipazione
- Identificazione delle tendenze
- http://ec.europa.eu/education/library/study/2013/prison_en.pdf

Supporto UE per l'educazione in carcere

Ultimi sviluppi

- **Attenzione e supporto in EPALE (Electronic Platform for Adult Learning in Europe)**
 - Focus costante sul tema dell'educazione in carcere
 - Settimana dell'educazione in carcere, gennaio 2016
<https://ec.europa.eu/epale/en/blog/epale-prison-education-week-summary-dr-joe-giordmaina>
- **Seminario di contatto per i nuovi progetti UE sull'educazione in carcere**
- **European Organisation of Prison and Correctional Services (EUROPRIS) (supporto tramite il programma "Giustizia")**
- **Iniziativa di marzo 2015 da parte dei Ministri della Giustizia di 12 Stati Membri: richiesta di maggiore supporto della Ue per migliorare la condizione di detenzione dei ristretti**
 - Prerequisito per l'implementazione per il Mandato di arresto europeo / scambio di carcerati
 - Enfatizzato il ruolo cruciale dell'educazione e formazione in carcere
 - Paesi firmatari: BE, BG, CY, HR, IT, LT, HU, AT, PT, RO, SI, SK

Come proseguiamo?

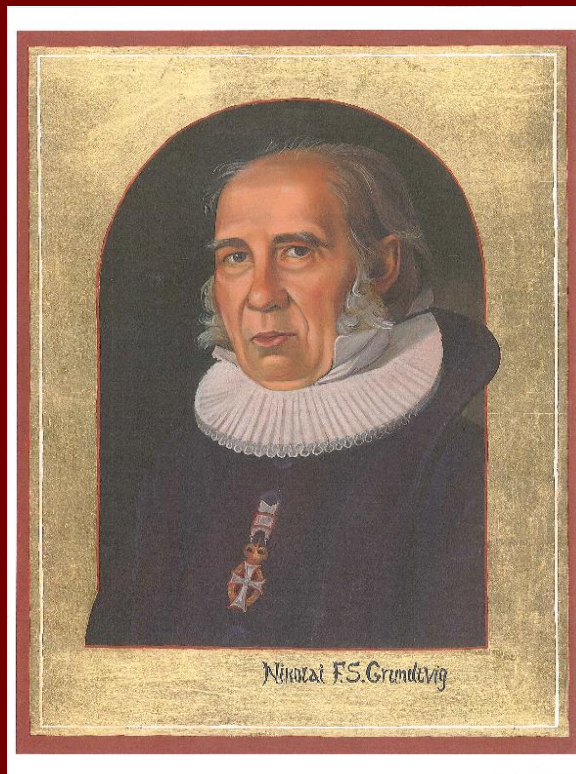
- Ottimizzare il programma “Erasmus+” per l’educazione in carcere:
 - Progetti di Mobilità KA1: uso strategico per l’educazione in carcere, es. tramite le filiali nazionali della EPEA
 - Partenariati Strategici KA2 (orientate al processo e alla realizzazione di output)
 - Progetti KA3 lungimiranti e relativi alle politiche: riferimenti specifici all’educazione in carcere nella call 2016 (scadenza 30 maggio 2016)
https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/key-action-3-initiatives-for-policy-innovation-social-inclusion-through-education-training-and-youth_en
 - Supporto a EPEA sotto “organizzazioni della società civile” parte di *E+*, con attività come:
 - Elaborazione di una *Agenda politica europea per l’educazione in carcere*
 - Gruppi di lavoro tematici
 - Servizio consultivo per i progetti UE
 - Disseminazione e utilizzo dei risultati etc.

...ma anche...

- Utilizzare maggiormente anche altri programmi UE come, ad es, *Europa Creativa, Giustizia*
- Dare maggiore rilevanza al ruolo dell'educazione in carcere sia in *EPALE* che nell'ambito *dell'Agenda Europea per l'Adult Learning*
- Rafforzare la posizione dell'educazione in carcere in Europris
- Spingere perché il programma « Giustizia » dia maggiore attenzione al tema dell'educazione in carcere
- Migliorare il monitoraggio tematico e l'utilizzo dei risultati dei programmi UE e di tutte le attività nazionali finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo
- Promuovere il lancio di "PAROLE": un processo politico europeo per il miglioramento della detenzione e della riabilitazione, con forte enfasi sull'educazione in carcere

Cooperazione Europea in carcere: sviluppare l'innovazione, cambiare la vita

*Icona dipinta da
Sava Kostadinov
EuropeaCommission
(Bulgaria)*



*Presentata dall'artista
alla Commissione*

*in occasione della
Conferenza Europea
sull'apprendimento in
carcere « Percorsi per
l'inclusione »*

Budapest, Febbraio 2010

Grazie per l'attenzione!

alansmith@unitybox.de

Le opinioni espresse in questa presentazione sono quelle del relatore e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale della Commissione europea